

MEMOR
SANGIOVANNI

Rivista Storica Salentina

Fondata da P. PALUMBO

Editore: Gaetano Martello

C. De Giorgi	— I Menhir della Provincia di Lecce	pag. 45
La Rivista	— Per una Società di Storia Patria in Terra d'Otranto	» 88
G. Blandamura	— Badia Cisterciense di Santa Maria del Galeso presso Taranto	» 89
C. De Giorgi	— Francesco Can. D'Elia	» 106
BIBLIOGRAFIA SALENTINA	» 110
CRONACHE LECCESI	» 399

PROPRIETÀ LETTERARIA



LECCHE
R. TIPOGRAFIA ED. SALENTINA
FRATELLI SPACCIANTE

1916

Abbonamento annuo anticipato L. 12 — Un numero separato L. 3.

Coordinate geografiche: Long. or. 5° 55'. Lat. bor. 39° 51'.
Altitudine sul mare m. 144.

Dimensioni:

Altezza m. 3,00 — Facce adiacenti: 0,50 per 0,25.

Le facce sono bene squadrate; e vi sono graffite delle croci.

2. — *Menhir Curisce.*

Resta a scirocco di Gagliano in contrada Curisce, nel mezzo di un trivio di vie vicinali. È stato capitozzato e spostato dalla sua direzione.

Coordinate geografiche: Long. or. 5° 55'. Lat. bor. 39° 50'.
Altitudine sul mare m. 147.

Dimensioni:

Altezza m. 1,00 — Facce adiacenti: 0,60 per 0,40.

Orientazione c. s. da ENE a WSW.

SALIGNANO (FRAZIONE DI CASTRIGNANO DEL CAPO)

Menhir S. Giovanni (7 settembre 1882).

È fuori del paese nel *largo S. Giovanni* in un trivio di vie vicinali.

Coordinate geografiche: Long. or. 5° 54'. Lat. 39° 50'.
Altitudine c. s. m. 125.

Dimensioni:

Altezza m. 1,44 — Facce adiacenti: 0,47 per 0,25.

Orientazione da N a S.

PATÙ

Menhir S. Maria (6 settembre 1882).

Restava all'uscita del paese verso Morciano, nel *largo S. Maria* ed era di sabbione giallastro. Era uno dei più notevoli per la differenza fra le dimensioni delle facce